

Convivere con immigrati a livello micro-locale

Laboratorio di Ricerca Azione Partecipata

21- 24 Maggio 2006 - Massa Pisana (Lucca)

Frequentemente la presenza di stranieri diviene “*fattore di turbamento*” della convivenza a livello locale. Le persone che interagiscono con gli stranieri a livello micro-locale, (quartiere, condominio, ecc.) rispondono a tale turbamento come possono, alimentando dinamiche sociali nelle quali si trovano a loro volta implicati. I vari attori locali, a proposito della presenza degli immigrati, assumono posizioni differenziate, si creano conflitti ed alleanze che non riguardano più gli stranieri, ma le relazioni fra loro. Di questo gioco di conflitti e alleanze, di attese e di pretese, di lealtà e di tradimenti, di inviti e di rifiuti, di successi e di delusioni, di accuse e di solidarietà reciproche, occorre avere consapevolezza. E’ infatti in questo contesto che i *new comers* devono inserirsi ed è in queste dinamiche che tutti devono costruire una relazione, possibilmente soddisfacente.

Entrare in contatto, riconoscere e farsi carico delle fatiche di chi nella realtà della convivenza quotidiana condivide lo spazio con i nuovi arrivati, comprendere le dinamiche sociali di cui sono artefici e “vittime” al tempo stesso, è un modo anche per andare oltre l’accusa di intolleranza e di razzismo, mossa verso coloro che si lamentano per la presenza degli immigrati, spesso da chi non vive personalmente il problema.

Il laboratorio si propone di:

- esplorare le dinamiche che la presenza degli immigrati innesta a livello micro-locale nella popolazione italiana;
- interpretare tali dinamiche anche alla luce delle principali strategie di accoglienza degli immigrati: integrazione, assimilazione, multiculturalismo;
- identificare percorsi/strumenti utili a sostenere il dialogo con la popolazione italiana, in modo particolare con coloro che si trovano a convivere con gli immigrati nella stessa comunità locale.

Metodologia

Il laboratorio è un percorso di Ricerca Azione Partecipata che integra azione e riflessione, pratica e teoria e nel quale tutti i partecipanti condividono la fatica della ricerca e la responsabilità dei risultati.

Uno staff di tre persone avrà il compito di coordinare l'esperienza.

Il programma dettagliato e la struttura del laboratorio verranno comunicate e negoziate all'inizio dell'attività.

E' prevista la presenza al laboratorio di Kien Lee e David Chavis, (*Association for the Study and Development of the Community – Washington DC*) che da diversi anni in America si occupano nella loro attività dei contenuti trattati dal laboratorio.

Partecipanti

È rivolto a persone che a vario titolo si occupano di convivenza a livello locale e che portano nel laboratorio la loro esperienza, le loro riflessioni, le loro domande e i loro dubbi che possono attivare e sostenere il processo di ricerca. Il laboratorio è a numero chiuso.

Quando

Il laboratorio ha inizio alle ore 14 di domenica 21 maggio 2006 e termina alle ore 13 di mercoledì 24 maggio 2006.

Dove

Convento di San Cerbone – via Fornace 1512 – Massa Pisana (LU).
Il Convento si trova nella collina fra Lucca e Pisa

Costo

Ai partecipanti è richiesto un contributo di € 60 quale quota di iscrizione.
E' a carico dei partecipanti il pagamento delle spese di residenzialità (€ 42 /giorno per pensione completa in camera singola e € 37 in camera doppia).

Per informazioni e iscrizioni

MartiniAssociati Srl

Piazza Curtatone, 147 - 55100 Lucca

Tel. 0583 493681 fax 0583 464798

e-mail: info@martiniassociati.it

www.martiniassociati.it